

AVVISO CONTENENTE LE LINEE GUIDA DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL'ART. 5, LETT. C) DEL DPCM 7 LUGLIO 2022

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Premessa

Alla luce del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2022 una quota del 30%, pari a euro 24.000.000, del Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori 2022 riservata alla presentazione di proposte progettuali in ambito scolastico, prescolastico e di avvicinamento alle famiglie.

Le presenti linee guida sono state elaborate in coerenza con il citato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l'**Atto di indirizzo della Sottosegretaria di Stato con delega allo Sport**, Valentina Vezzali. In particolare, l'Atto di indirizzo pone come obiettivo prioritario la diffusione, la promozione e l'incremento della pratica sportiva di base, nonché l'aumento del numero di persone che conducono stili di vita attivi, con l'obiettivo ultimo di contrastare, prevenire e ridurre sedentarietà, obesità, fattori di rischio per la salute, isolamento e disagio sociale, avendo a riferimento i seguenti target:

- a) bambini e adolescenti, con l'obiettivo prioritario di avvicinarli allo sport, promuovendolo come modello capace di prevalere su abitudini e stili di vita poco virtuosi, e prevenire l'abbandono, assicurando che lo sport continui ad essere elemento stimolante nella vita dei giovani;
- b) gruppi socioeconomici fragili, con l'obiettivo prioritario di rendere lo sport accessibile a tutti e di incidere sulle ragioni, oltre quelle economiche, che ad oggi allontanano dallo sport le persone in contesti di svantaggio socioeconomico;
- c) over 65, con l'obiettivo prioritario di accrescere la consapevolezza sui benefici dell'attività fisica, offrendo occasioni per mantenersi attivi che tengano conto delle mutate esigenze e stili di vita;
- d) donne, con l'obiettivo prioritario di eliminare il gap di genere nella pratica dell'attività fisica e sportiva e di far leva sullo sport come servizio alla persona capace di contribuire a conciliare lavoro/famiglia e tempo libero.

Le presenti linee guida si riferiscono in particolar modo al target dei bambini, degli adolescenti e delle rispettive famiglie, destinando la quota del 30% pari a € 24.000.000, all'obiettivo di **far leva sulla figura genitoriale** nella scelta di avvicinare bambini e adolescenti allo sport e, al contempo, di incoraggiare gli Organismi Sportivi nel focalizzare i propri sforzi a **supporto dell'associazionismo sportivo**, aiutando concretamente le ASD/SSD a superare gli **ostacoli relativi all'accesso scolastico**.

In questa prospettiva, l'attenzione dovrà essere riservata verso **progetti multi-sportivi** ovvero che abbiano come obiettivo quello di esporre i giovani al più ampio numero di discipline

possibili, che coinvolgano **il più ampio numero di scuole, classi, alunni e famiglie** e che siano in grado di identificare indicatori di qualità e gradimento delle attività per rilevare l'efficacia delle azioni nei confronti delle famiglie e l'adesione nel tempo delle stesse ad attività sportive.

Le risorse si intendono quindi destinate a progettualità che abbiano l'obiettivo di **portare famiglie e bambini/adolescenti presso le ASD/SSD**, intercettando un dialogo con le stesse all'interno del contesto scolastico/prescolastico, oppure per **iniziative che consentano alle ASD/SSD di tornare a utilizzare gli impianti scolastici** secondo i livelli pre-pandemia o maggiori.

In riferimento al programma Scuola Attiva di Sport e Salute, è possibile presentare progetti da realizzarsi **in orario scolastico presso gli istituti non raggiunti** dal programma e, in quelli dove il programma viene già realizzato, è possibile presentare progetti tesi ad un potenziamento dell'offerta sportiva eventualmente coordinata dai tutor di Scuola Attiva in collaborazione con le ASD/SSD del territorio.

Gli obiettivi previsti rispondono, tra l'altro, alle nuove linee d'azione per l'esercizio fisico dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, definite per contrastare attraverso l'attività fisica la sedentarietà, acuitasi a causa della pandemia¹, e alla raccomandazione del Consiglio UE sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare adottata a novembre 2013 (**Health-Enhancing Physical Activity - HEPA**), tenendo anche in considerazione la continua evoluzione del contesto pandemico che ha consentito la ripresa delle attività sportive.

2. Obiettivi progettuali per la promozione dell'attività sportiva e dell'esercizio fisico in ambito scolastico, prescolastico e per iniziative di avvicinamento alle famiglie

1. Destinatari dell'Avviso: *Organismi Sportivi, individuati dall'art. 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite, Gruppi Sportivi Militari e Corpi Civili dello Stato)*

2. Obiettivo primario – I progetti potranno realizzarsi attraverso il diretto coinvolgimento delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dovranno avere come obiettivo primario l'avvicinamento di famiglie e bambini/adolescenti all'attività fisica, motoria e sportiva tesa al miglioramento del benessere e della salute, col **fine ultimo di accrescere il numero di praticanti e del livello di pratica sportiva tra la popolazione.**

3. Requisiti di ammissione del progetto – Ai fini dell'ammissione, saranno valutati positivamente i programmi di attività fisico-sportivo rivolti all'ambito scolastico, prescolastico e all'avvicinamento alle famiglie che:

¹ <https://www.sportesalute.eu/primo-piano/2345-organizzazione-mondiale-della-sanita-nuove-linee-guida-per-stare-attivi-e-in-salute.html>

I progetti presentati dovranno prevedere programmi di attività fisico-sportiva rivolti al raggiungimento del target bambini e adolescenti che:

- garantiscano almeno un livello minimo di offerta di attività fisica e sportiva pari a 2 ore di attività a settimana per almeno sei mesi;
- prevedano l'erogazione delle attività a titolo gratuito o a tariffe fortemente calmierate, con sconti di almeno il 50%, rispetto a quelle di norma praticate.

I progetti dovranno rivolgersi a bambini, adolescenti e famiglie, andando ad incidere sulle principali barriere² e sulle motivazioni³ alla pratica sportiva. Si consiglia, in tale prospettiva, di consultare la ricerca pubblicata dalla società al seguente link: [Sport e Salute S.p.A. - Il primo studio di segmentazione degli italiani rispetto all'attività fisica e sportiva⁴](https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2020/66_le_barriere_attivita_fisica_la_segmentazione_degli_italiani.pdf).

I progetti dovranno avere **rilevanza nazionale**, o almeno sovra-regionale (aree-geografiche di livello NUTS-1), e **prevedere l'esercizio di attività motoria su larga scala, con risultati e impatti misurabili** attraverso il caricamento dei dati sulla piattaforma digitale (web-app) "Sport In" messa a disposizione da Sport e Salute per il tracciamento digitale delle attività fisico-sportive e dei corsi previsti dal programma e dei relativi partecipanti, anche in ottica di efficientamento delle operazioni di monitoraggio e rendicontazione. L'utilizzo della piattaforma digitale, in caso di particolari circostanze, dichiarate in fase di presentazione e/o rendicontazione del progetto, può essere ridotto, ma non oltre la soglia minima del 40%.

4. Fattori premianti – Per la valutazione delle proposte progettuali, la Commissione di cui al successivo punto 8, terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) capacità del progetto di:
 - **attrarre famiglie e bambini/adolescenti verso** l'attività sportiva offerta da **ASD/SSD**, intercettando un dialogo con le stesse all'interno del contesto scolastico/prescolastico; e/o
 - **consentire al numero più ampio di ASD/SSD di tornare a utilizzare gli impianti scolastici** secondo i livelli pre-pandemia o maggiori; e/o

² Tra le quali: i) orari scomodi; ii) difficoltà nel conciliare il tempo personale con la famiglia e/o il lavoro; iii) mancanza di interesse; iv) stanchezza, pigrizia; v) motivi economici; vi) esperienze negative con lo sport e/o con il mondo dello sport; vii) sensazione di disagio; viii) età; ix) timidezza; x) mancanza di informazioni sulle possibilità di sport dove vivo; xi) mancanza di compagnia per fare attività; xii) motivi di salute.

³ Tra le quali: i) a scopo terapeutico (per motivi di salute); ii) per scaricare la tensione e lo stress; iii) per stare a contatto con la natura; iv) per frequentare altre persone; v) per mantenersi in forma; vi) per passione, piacere; vii) per migliorare l'aspetto fisico; viii) per svago; ix) per i valori che trasmette; etc.

⁴ https://www.sportesalute.eu/images/studi-e-dati-dello-sport/schede/2020/66_le_barriere_attivita_fisica_la_segmentazione_degli_italiani.pdf

- offrire attività sportiva **in orario scolastico presso gli istituti non raggiunti** dal programma Scuola Attiva di Sport e Salute e/o, negli istituti dove il programma viene già realizzato, potenziare l'offerta sportiva eventualmente coordinata dal tutor di Scuola Attiva in collaborazione con le ASD/SSD del territorio;
- b) **multidisciplinarietà sportiva** del progetto, al fine di esporre i giovani al più ampio numero di discipline possibili;
- c) numero di **scuole, classi, alunni e famiglie raggiunte** e coinvolte dal progetto;
- d) progettualità che, pur tenendo conto delle specificità di ciascun Organismo Sportivo, raggiungano e coinvolgano attivamente, anche eventualmente tramite raggruppamento di più OO.SS., **il maggior numero di ASD/SSD e di nuovi praticanti**, al fine di assicurare la massima razionalizzazione e il coordinamento dei progetti per lo sport di base;
- e) progettualità che prevedano l'utilizzo da parte di ASD/SSD a titolo gratuito o calmierato rispetto alle tariffe normalmente applicate degli **impianti sportivi** di proprietà o in gestione all'Organismo Sportivo proponente (es. Centri Tecnici Federali);
- f) capacità del progetto di identificare **indicatori di qualità e gradimento** delle attività per rilevare l'efficacia delle azioni nei confronti delle famiglie e l'**adesione nel tempo** delle stesse ad attività sportive;
- g) progetti che contribuiscono a supportare i **ceti fragili** e le aree meno privilegiate del Paese;
- h) soluzioni innovative, efficienti, efficaci e misurabili per la diffusione di **stili di vita sani**, anche sotto il profilo alimentare e della socializzazione, ai fini della **prevenzione del disagio sociale** nelle sue molteplici manifestazioni;
- i) **servizio di trasporto** da/per attività sportive;
- j) progetti che contribuiscono a colmare il gender gap nello sport, promuovendo il più ampio coinvolgimento femminile tra i partecipanti dei progetti proposti e di collaboratrici sportive donne. In particolare, nel progettare iniziative per la diffusione dello sport tra la **popolazione femminile** e per prevenirne il relativo abbandono precoce, si invitano gli Organismi Sportivi a focalizzare gli sforzi sulle diverse specifiche motivazioni e, soprattutto, barriere che incidono sulla popolazione giovanile femminile rispetto a quella maschile⁵;

⁵ Ulteriori risorse, oltre a quelle già citate, sono disponibili sul sito di Sport e Salute. In particolare:

- k) trasferimento, sviluppo e rafforzamento delle capacità (**capacity building**) **del tessuto associazionistico** sul territorio, anche attraverso la formazione degli operatori a tutti i livelli;
- l) partecipazione di **ex atleti e campioni** come modelli del valore positivo dello sport, dell'esercizio fisico e degli stili di vita attivi, anche al fine di prevenire e combattere le patologie e l'isolamento sociale;
- m) valutazione dell'**efficacia e dell'impatto** delle azioni proposte attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione in tre tempi (*ex ante, in itinere, ex post*);
- n) progettualità che l'Organismo Sportivo cofinanzi con risorse economiche proprie.

Infine, risulterà premiante la capacità degli OO.SS., dimostrata nell'ambito della proposta progettuale presentata, di offrire:

- i. risposta all'esigenza di **economicità**, riducendo il rapporto tra spese di funzionamento e spese specifiche per lo sport e favorendo la condivisione di funzioni e strutture ai fini dell'efficientamento e della riduzione dei costi;
- ii. risposta all'esigenza di **efficacia**, riconoscendo valore alla storicità delle associazioni e società sportive coinvolte nel progetto, in ragione dell'esperienza, della costanza dell'impegno e del radicamento territoriale delle stesse;
- iii. raggiungimento dei risultati delle precedenti eventuali iniziative finanziate da Sport e Salute con risorse pubbliche.

5. Contesto pandemico – Tutti i progetti dovranno essere ideati ed effettivamente realizzabili tenendo in considerazione il mutevole contesto sanitario e le relative disposizioni normative, con specifico riferimento al mondo dello sport e alla pratica dell'attività fisica.

6. Costi ammissibili – Sono ammissibili tutti i costi che concorrono alla diretta realizzazione dei progetti (costi diretti), purché opportunamente rendicontati come indicato al paragrafo 3) della sezione 2), ivi incluse, a titolo di esempio, le spese per:

- attrezzature sportive;
- operatori sportivi;
- trasporto da/per le attività del progetto a beneficio dei partecipanti;
- promozione del progetto;

“Jump the gap”: contrastare il gender gap nella pratica dell'attività fisica e sportiva (2021)

<https://www.sportesalute.eu/studi-e-dati-dello-sport/blog-studi-e-dati-dello-sport/2475-jump-the-gap-contrastare-il-gender-gap-nella-pratica-dell-attivita-fisica-e-sportiva.html>

Giornata Internazionale della Donna: speciale sport e attività fisica (2022) <https://www.sportesalute.eu/studi-e-dati-dello-sport/blog-studi-e-dati-dello-sport/3780-giornata-internazionale-della-donna-speciale-sport-e-attivita-fisica.html>

- affitto/utilizzo impianti sportivi, strutture e aree dedicate all'attività proposta;
- assicurazione dei partecipanti;
- etc.

Al fine di consentire agli Organismi Sportivi di accrescere la propria capacità di progettazione, di coordinamento degli stessi progetti e di vigilanza sui soggetti a loro volta finanziati attraverso i contributi erogati da Sport e Salute, saranno inoltre considerate ammissibili le seguenti spese generali (costi indiretti) rimborsate a forfait:

- progettazione;
- coordinamento di progetto (project management);
- attività di formazione e riprofessionalizzazione del personale e degli organi interni agli Organismi Sportivi con l'obiettivo di rifocalizzarne l'attività e facilitare una riorganizzazione interna agli Organismi Sportivi;
- vigilanza sulle ASD/SSD finanziate;
- controllo e rendicontazione, anche attraverso l'utilizzo di applicativi tecnologici;
- spese di gestione (es. utenze) strettamente correlate alla realizzazione del progetto.

L'incidenza delle spese generali non potrà essere superiore al 15% dei costi diretti totali.

Le spese ammissibili sono quelle relative ad attività di progetto svolte e fatturate nel periodo intercorrente fra la data del presente avviso ed il 31 dicembre 2023 ("Data di Cut-off")⁶.

Non saranno ammesse spese che beneficino, in tutto o in parte, di altri contributi a valere sulla finanza pubblica.

I progetti verranno ammessi fino a concorrenza delle risorse complessivamente stanziare, riservandosi la Società, ove necessario, la facoltà di ridurre proporzionalmente l'ammontare delle progettualità eventualmente ammesse.

7. Modalità di presentazione dei progetti – I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo PEC progettiquota30@cert.sportesalute.eu entro le ore 18.00 del 9 settembre 2022 utilizzando il template allegato al presente avviso ("Allegato 1 – template proposta progettuale") e dovranno contenere i seguenti elementi:

- definizione degli obiettivi del progetto e delle singole attività;
- descrizione dei target e micro-target di destinatari;

⁶ Ancorché, eventualmente, liquidate oltre la data di cut-off, purché anche i giustificativi di pagamento vengano rendicontati, come indicato sotto nella sezione 2.

- descrizione dettagliata delle singole attività previste e dei servizi offerti utili al raggiungimento degli obiettivi, garantendo almeno un livello minimo di offerta di attività fisica e sportiva pari a 2 ore di attività a settimana per almeno sei mesi;
- diffusione geografica delle iniziative;
- durata della progettualità non inferiore ai 6 mesi e cronoprogramma delle singole attività;
- risultati attesi, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- strumenti utili per il monitoraggio dei risultati;
- piano di comunicazione e attività di promozione del progetto;
- budget del progetto, con dettaglio previsionale di spesa per singola attività, come specificato al paragrafo 6) della sezione 1), e per relativo *owner*, in caso di raggruppamenti di Organismi Sportivi.

8. Commissione valutatrice – Al fine di valutare i progetti sarà nominata una Commissione, composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 componenti, che predisporrà una proposta di elenco dei progetti ammissibili all’assegnazione dei contributi da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione di Sport e Salute.

9. Determinazione del contributo – Le proposte progettuali dovranno riportare i costi complessivi del progetto, specificando le voci di costo per le quali si richiede il contributo.

Tutte le spese riferibili al progetto riportate nel budget autorizzato, nonché le eventuali modifiche autorizzate, dovranno essere rendicontate come indicato al paragrafo 3) della sezione 2). Il contributo riconosciuto a ciascun Organismo Sportivo potrà essere ridotto in base alle spese ammissibili effettivamente e correttamente rendicontate.

A seguito dell’istruttoria e dell’analisi del budget proposto, potrà essere richiesto agli Organismi Sportivi, i cui progetti risultano idonei al finanziamento in base ai criteri previsti dalle presenti linee guida, di rimodulare il budget o di ridurre specifiche voci di costo non ritenute congrue.

10. Supporto agli Organismi Sportivi – Con l’obiettivo di migliorare la qualità delle proposte progettuali e di favorire la partecipazione di tutti gli Organismi Sportivi, Sport e Salute mette a disposizione degli stessi un servizio di trasferimento, sviluppo e rafforzamento delle capacità (c.d. *capacity building*) a titolo gratuito.

Il supporto messo a disposizione si articola in:

- **formazione a distanza** per il supporto alla preparazione delle proposte progettuali: Sport e Salute organizzerà un ciclo di webinar per illustrare le modalità di presentazione

della domanda e per fornire informazioni utili alla redazione dei progetti. Il programma prevede un numero minimo di 5 incontri della durata indicativa di due ore e che avranno ad oggetto: definizione dell'idea progettuale; pianificazione delle risorse; attuazione e monitoraggio; illustrazione di casi di studio;

- **produzione di materiali di supporto gratuiti** per facilitare gli OO.SS. nella presentazione del progetto;
- **We Sport Up**⁷, l'acceleratore & innovation hub per lo sport, a supporto di tutti quegli Organismi Sportivi che, nell'ambito delle proprie progettualità, vorranno sviluppare o ricorrere a tecnologie per lo sviluppo economico e sociale del settore (le aree tematiche di We Sport Up spaziano dal benessere e l'alimentazione alla gestione e organizzazione in ambito associazionistico, dalla performance atletica al fan engagement, dagli e-sport agli impianti sportivi smart, etc.);
- la **app Mysportosalute**⁸, per veicolarla alla rete associativa e alle persone, che la potranno utilizzare come strumento per la propria attività fisico-sportiva, nonché per orientarsi nell'offerta del sistema e degli impianti sportivi del nostro Paese;
- **formazione relativa all'utilizzo di Sport-in;**
- **contatti e-mail** per chiarimenti degli OO.SS. sull'invito per manifestazione d'interesse helpdesk.sportimpact@sportosalute.eu.

⁷ <https://www.sportosalute.eu/we-sport-up-it.html>

⁸ <https://www.sportosalute.eu/app.html>

2. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Si descrivono di seguito, anche in considerazione delle novità introdotte, ai fini del monitoraggio dell'attività progettuale e della rispondenza agli obiettivi fissati dalla Società, le linee guida per la realizzazione e rendicontazione dei progetti ammessi.

1. Rimodulazioni progettuali e cronoprogramma aggiornati post-assegnazione – Nel caso in cui la somma ammessa a contribuzione per ciascun progetto fosse di importo inferiore rispetto al budget proposto dall'Organismo Sportivo in fase di presentazione, si renderà necessaria una rimodulazione del progetto – salvo copertura dei maggiori costi da parte dell'O.S. proponente. Tale rimodulazione, dovrà garantire il rispetto degli obiettivi qualitativi e quantitativi prefissati, e dovrà essere condivisa con gli uffici competenti della Società, inviando una comunicazione all'indirizzo PEC progettiquota30@cert.sportosalute.eu.

Contestualmente, al fine di garantire la massima trasparenza e condivisione delle attività, nonché dare massima visibilità ai progetti, gli Organismi Sportivi dovranno inviare, sempre all'indirizzo PEC progettiquota30@cert.sportosalute.eu di Sport e Salute, il cronoprogramma dettagliato (GANTT) delle attività progettuali con specifica attenzione ai programmi di attività fisica.

Per ogni attività dovranno essere specificati:

- tipologia, durata e frequenza delle attività fisiche erogate, con specifica attenzione a giorni e orari dei corsi (a titolo esemplificativo: ginnastica dal 1° marzo 2023 al 15 dicembre 2023, tutti i martedì e giovedì dalle 16 alle 17);
- target di destinatari (es. famiglie e scuole delle grandi città, scuole non raggiunte dal progetto Scuola Attiva, etc.);
- città e indirizzo della struttura dove si svolgeranno le attività;
- numero, nome, codice fiscale e contatto email delle ASD/SSD nonché dei collaboratori sportivi che verranno coinvolti a livello territoriale per l'erogazione dei programmi di attività fisica o sportiva.

2. Modalità di erogazione dei contributi – Per le progettualità ammesse alla contribuzione, l'erogazione delle risorse avverrà – sul modello dell'erogazione dei Fondi Europei – secondo le seguenti modalità:

- un primo anticipo pari al 20% dell'intero contributo per l'avvio del progetto, previa presentazione delle rimodulazioni progettuali e il cronoprogramma di dettaglio, di cui al punto precedente;
- un pagamento intermedio pari al 50% del contributo totale su presentazione del rapporto intermedio del progetto (vedi anche dopo);
- il pagamento finale pari al 30% dopo l'approvazione del rapporto conclusivo del progetto, comprensivo di rendicontazione economica.

L'erogazione dei pagamenti è strettamente legata all'effettivo avanzamento dei progetti e alla rendicontazione di progetto di seguito descritta, oltre che alle tempistiche di ricezione da parte di Sport e Salute del relativo contributo statale.

3. Rendicontazione del progetto – Quanto alle modalità di rendicontazione, considerando che saranno ritenute valide le attività svolte successivamente alla data del presente avviso, si ritiene necessario:

a) indicare e certificare lo stato di avanzamento delle attività progettuali e il raggiungimento dei target previsti attraverso SAL periodici da inviare all'indirizzo PEC progettiquota30@cert.sportesalute.eu, in particolare, un report di dettaglio, propedeutico all'erogazione, intermedia e finale, dei contributi. In particolare, nel report dovranno essere presenti almeno i seguenti dati minimi:

- Elenco attività/corsi erogati, comprensivo di:
 - descrizione e numero dell'attività e degli eventi afferenti;
 - popolazione target;
 - periodo di svolgimento;
 - frequenza dei corsi e le ore erogate;
 - ASD/SSD organizzatrice (denominazione, CF/PIVA);
 - dati degli istruttori/tecnici a supporto dei partecipanti (CF e qualifica);
 - luogo di svolgimento (città, indirizzo, eventuale tipologia di impianto);
 - elenco dei partecipanti (specificando il Codice Fiscale, se già tesserato o nuovo, e i dati sulle presenze).
- Elenco di eventuali attività di screening dei partecipanti, specificando:
 - periodo di somministrazione;
 - tipologia dei test effettuati;
 - risultati di sintesi dei test.

Per le attività di screening, la Società si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti sulla popolazione partecipante (es. focus group), previ successivi accordi con gli Organismi Sportivi.

b) adottare il servizio Sport-in per il monitoraggio digitale delle attività progettuali messo a disposizione da Sport e Salute. Il servizio, accessibile via web, opera il tracciamento digitale – a mezzo scansione di un QRcode – della partecipazione degli utenti ai programmi di attività fisica previsti dai progetti degli Organismi Sportivi e finanziati dai contributi pubblici da Sport e Salute.

Il servizio consente:

- i. agli Organismi Sportivi di registrare nella piattaforma tutti i programmi di attività fisica previsti dal progetto che vengono realizzati attraverso le ASD/SSD su tutto il territorio nazionale, e di effettuare un monitoraggio in tempo reale dei propri progetti;
 - ii. agli utenti di iscriversi al servizio dichiarando attraverso quale progetto e tramite quali Organismi Sportivi intendono praticare attività fisica. Ogni qual volta l'utente parteciperà ad una sessione di allenamento scansionerà il QRcode univoco associato al luogo e alla ASD/SSD che erogherà l'attività fisica;
 - iii. a Sport e Salute di tracciare il numero di persone che prendono parte ad ogni progetto, la tipologia e la frequenza dell'attività fisica erogata;
 - iv. effettuare eventuali attività di natura promozionale inerente al "mondo dello sport" e alle iniziative della Società, previo consenso dell'utente;
- c) durante il periodo di svolgimento delle attività di progetto, somministrare al campione definito dalla Società i questionari che Sport e Salute renderà disponibili per la successiva compilazione da parte degli interessati;
 - d) produrre un *abstract* testuale corredato da foto e/o brevi video dei programmi di attività fisica in corso al fine della pubblicazione e visibilità sui canali di comunicazione di Sport e Salute⁹;
 - e) trasmettere, ai fini del pagamento della rata finale, i dati sulle attività/eventi svolti, i dati identificativi di associazioni, istruttori/tecnici e partecipanti, così come elencati al precedente punto a), oltre agli ulteriori dati necessari alla migliore realizzazione delle progettualità da realizzare con i predetti contributi pubblici;
 - f) consentire l'esercizio di eventuali controlli a campione da parte di Sport e Salute, anche avvalendosi delle proprie strutture territoriali.

Sport e Salute si riserva di informare il Consiglio di Amministrazione della Società con un'informativa economica e sull'avanzamento dei progetti e il raggiungimento dei relativi obiettivi.

3.1 – Gli Organismi Sportivi dovranno inoltre presentare, entro 90 giorni dalla Data di Cut-off (cfr. sezione 1, punto 2.6), una rendicontazione delle progettualità.

La rendicontazione dovrà essere composta quanto meno da:

- un prospetto di dettaglio delle spese debitamente compilato (si allega il format di esempio: "Allegato 2 – Prospetto rendicontazione economica.xlsx");

⁹ Ai fini della pubblicazione sui canali di comunicazione di Sport e Salute sarà indispensabile raccogliere i necessari consensi privacy dei soggetti ritratti nelle foto/video.

- attestazione del Collegio dei Revisori (o equivalente Organo di controllo dell'Organismo Sportivo) in merito alla verifica:
 - o della corrispondenza tra la singola spesa riportata nel prospetto di dettaglio, la documentazione giustificativa della stessa e la contabile bancaria comprovante il pagamento;
 - o della contabilizzazione delle spese e del pagamento nelle scritture contabili obbligatorie dell'Organismo;
 - o dell'inerenza della singola spesa al progetto in esame;
 - o dell'esclusivo finanziamento delle spese oggetto di rendicontazione con il contributo in esame.

I giustificativi di spesa¹⁰ dovranno essere conservati dagli OO.SS. nei termini di legge, per eventuali controlli o verifiche da parte di Sport e Salute.

3.2 – Si raccomanda, infine, che l'attività di comunicazione dei progetti venga effettuata congiuntamente all'Ufficio comunicazione di Sport e Salute, anche al fine di valorizzare la funzione sociale delle relative progettualità.

¹⁰ Al riguardo si precisa che: a) potranno essere rendicontate anche spese pagate in contanti, soltanto se di importo rientrante nei limiti previsti dalla normativa vigente; b) sulle fatture dovrà essere annotata in modo indelebile la dicitura "spesa finanziata da Sport e Salute S.p.A. per il progetto XYZ".